

all'aria aperta

NOTIZIARIO DEL PESARO CAMPER CLUB

stampato in proprio e distribuito gratuitamente fra i Soci

si sedes non is



Dicembre 2014



n.12

“tutti per uno, uno per tutti”

Non era mai successo! Un Presidente “sotto Mutua”. Già, le cose stanno proprio così. La “macchina organizzativa” ben collaudata e messa a punto in questi ultimi sei anni di attività ha subito, inaspettatamente, una battuta d’arresto. Un ingranaggio, dei tanti che compongono il Consiglio Direttivo è andato in tilt. Non sono stati percepiti in tempo utile i messaggi (i led-spia) che lampeggiavano sul cruscotto e la macchina si è fermata. Un fermata breve, ma sufficiente a far saltare la pubblicazione del Giornalino di Ottobre. Come in tutte le macchine moderne “l’elettronica” e la conseguente “autodiagnosi” è intervenuta. Il “pezzo” deteriorato si è auto-escluso e la macchina è ripartita. Il motore ora ha certamente bisogno di una revisione generale e l’ingranaggio comunque va sostituito. L’Assemblea e le votazioni, in programma nel prossimo mese di gennaio, saranno l’officina, adatta e migliore, per la sostituzione del pezzo.

E di pezzi di ricambio nella pur grande famiglia del Club non mancano, pezzi altrettanto validi ed efficienti, per far sì che la macchina continui con successo a percorrere le strade d’Italia, alla scoperta di borghi e città, di eventi gastronomici e culturali, di folclore e natura. Abbiamo già visto tanto ma tanto c’è ancora da vedere e da scoprire.

E’ giunto quindi il momento che Soci più giovani, ma volenterosi, si facciano avanti mettendo a disposizione di tutti le proprie intrinseche “professionalità” e capacità per risolvere insieme, addossandosi ciascuno una parte di lavoro, gli oneri connessi alla gestione del Club.

Suddividendosi il “peso lavoro” anche l’impegno temporale pro capite verrebbe notevolmente ridotto e non credo che per quanti impegni personali ciascuno di noi abbia, non trovi qualche ora o qualche mezza giornata, nell’arco dell’intero mese, da dedicare all’Associazione.

Quello che andrebbe garantito, e, se suddiviso, sicuramente migliorato, sono: la **gestione del sito**, la **redazione del giornalino** e la relativa **stampa**, oltre ovviamente i contatti di routine con l’esterno per ottimizzare l’organizzazione delle uscite, tenendo presente, che i contatti con le pubbliche amministrazioni, se tenuti telefonicamente vanno espletati in orario d’ufficio. Questo è l’unico impegno vincolato ad un orario, tutti gli altri possono essere esercitati nel proprio tempo libero, ovviamente coordinandolo con gli altri.

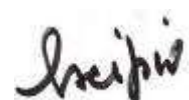
Personalmente, conoscendo i Soci uno ad uno, so che esistono “professionalità” e capacità idonee ad assolvere questi compiti in maniera eccellente, e, ne sono sicuro, anche meglio di quanto non sia stato fatto finora.

Volutamente non faccio nomi, ma faccio altresì affidamento alla loro intelligenza, al loro amor proprio ed alla loro onestà intellettuale ed al loro attaccamento al Club perché prendano coscienza del momento particolare della vita del Club, impegnato in un ricambio generazionale.

Si facciano avanti, senza falsi pudori, per mettere a disposizione di tutti, e dell’Associazione in particolare, una piccola parte del loro tempo libero che, se messo in comune a quanti hanno già esperienza di Direttivo, senza arroganza ma con umiltà e dedizione, contribuiranno con il minimo impegno ed il massimo profitto a fare più grande e migliore il Pesaro Camper Club

Più che un editoriale questo è un **S.O.S.** che, mi auguro, non cada nel vuoto

.....“non importa dove, ma insieme”



“Accade in Dicembre”

Il 6, 7, 8 Dicembre dove si va? ***Fine autunno a Venezia***

Bella domanda, ma noi abbiamo la risposta pronta.

Visto il ponte un po' lungo (per i pensionati questo non vale!), abbiamo deciso di andare fuori porta.

Si va a Venezia. Una città che ti “strega” sempre, con la bruma autunnale che le dà ancora più fascino. Camminare a zozzo in ogni dove, perdersi nelle calli..., e non mi fate dire altro. Ho vissuto un anno in questa città, e credetemi, in autunno-inverno è ancora più bella: poca gente e un'atmosfera idilliaca.

E veniamo all'aspetto organizzativo. Trovare un comodo parcheggio, e soprattutto economico, non è facile. Ma noi, con i potenti mezzi di cui siamo dotati (antenne perimetrali, telefoni senza fili, piccioni viaggiatori, segnali di fumo), abbiamo scovato una nuova area di sosta a **Oriago di Mira**, ad appena mezz'ora da piazzale Roma. Dall'area partono sia i bus che il treno della metropolitana leggera, con biglietti acquistabili presso l'ufficio al piano terra della casa gialla, di fronte all'area.

Valore aggiunto: se volessimo passare la serata insieme, magari cenando in compagnia, si trova anche una saletta di circa 80 mq, illuminata e con bagni.

Importante: portare sedie e tavoli! Costo giornaliero della saletta: € 25,00.

Chi volesse intanto organizzare percorsi per Venezia, può visitare il sito: www.camminandoavenezia.com.

Per visionare l'area di sosta: www.veneziaportaovest.com

Dimenticavo: **i prezzi: 15 euro a camper e luce gratis.**

Più di così non ci è stato possibile ottenere.

Per impostare il navigatore le **coordinate utili** sono le seguenti:

Area Camper Venezia Porta Ovest : Via Ghebba, 109; **Oriago di Mira**

gps: **N45°27'58.00"; E 12°10'31.53"**

Giuliano da Fano

N.d.R.

Suggerire una meta per una città come Venezia, ricca di monumenti, scorci, palazzi e Chiese meravigliose è sempre una impresa ardua e difficile. Fantasticando su un itinerario che, purtroppo, non mi vedrà partecipe mi sono imbattuto, per caso, su una chiesa, anzi una Basilica, che ha richiamato la mia attenzione e che vi segnalo:

Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari - Campo dei Frari - San Polo 3072

Note storiche

Altissimo esempio di gotico veneziano, la Basilica di Santa Maria dei Frari rappresenta, dopo la Basilica di San Marco, uno dei complessi religiosi più grandi di Venezia ed è uno dei più importanti centri dei frati minori francescani d'Italia. Per la ricchezza delle opere d'arte che ospita è uno degli edifici sacri di maggiore importanza della città.

Riconoscibile dalle grandiose forme architettoniche in stile gotico-francescano, a tre navate e sette cappelle absidali, dalla facciata tripartita con rosone al centro e dall'imponente campanile trecentesco in cotto, che svetta tra i più alti della città.

Nell'interno, vasto e solenne, a tre navate divise da alte arcate ogivali, sono conservate alcune delle opere più importanti del Rinascimento tra cui il Trittico della Madonna e i Santi di Bellini(1488), uno dei capolavori della pittura veneziana del '400, la suggestiva pala dell'Assunta, uno dei capolavori della maturità del Tiziano, dipinta

dall'artista appositamente per l'altare maggiore, la famosa Madonna di Ca' Pesaro,(al momento in restauro) altra mirabile pala di Tiziano e la statua lignea di S. Giovanni Battista, opera di Donatello .

Informazioni utili:

Visite: Feriali 9.00-18.00 Domenica 13.00-18.00

Orario Celebrazioni: Feriali 8.30 - 18.30; Festivi 9 - 10.30 - 12 - 18.30

Ingresso: intero € 3 - Ridotto 1.50 € - Telefono: +39 0412728611

Trasporti: Linee 1, A, N (fermata S. Stae) - Linee 1, 2, N (fermata S. Tomà)

Domenica 14 Dicembre - ore 12,30

La Festa del Tesseramento e degli Auguri

E sì, care Amiche e cari Amici Camperisti, avete proprio letto bene. Insieme al rinnovo della tessera, che è di vitale importanza per la sopravvivenza economica dell'Associazione, sarà anche l'occasione per scambiarsi gli Auguri per le prossime festività Natalizie, visto che non avremmo altre occasioni di vederci ancora prima del 25 dicembre.

La Festa degli Auguri, come preannunciato nel precedente Giornalino, oltre che regalarci momenti di spensierata allegria, vista anche la particolare atmosfera del momento, ci permetterà di vivere con un gran numero di Soci un evento quasi unico nell'anno, di rivedere vecchi e nuovi Amici, di salutare anche quelli che, per vario motivo, non possono essere assidui frequentatori delle nostre uscite.

Dove andremo? Nel giornalino di ottobre-novembre per un "errore di sbaglio" (si dice così?) non è apparsa la data. Ora la sapete, messa in tutta evidenza ad inizio pagina. Si va nella grande sala parrocchiale di "**Madonna di Loreto**", **in via Flaminia a Pesaro**: comoda anche perché a due passi dal parcheggio S. Decenzio.

Abbiamo cercato, come sempre (scusate la modestia) di fare le cose in grande, anche con un notevole esborso economico da parte del Club. Quindi nessun gadget, ma una contribuzione alle spese di organizzazione e del pranzo, con un menù davvero invidiabile:

- **Pennette allo scoglio - Grigliata mista - Frittura mista**
- **Contorno di insalata, vino abbondante, acqua (poca), torta degli Auguri, limoncino, e, se troviamo un barista, ci roviniamo offrendo anche il caffè!**

Il tutto cucinato da veri pescatori del Pesarese. Direte voi, ma non era meglio prenderli a Fano? Orsù, non cadiamo in sterili campanilismi!

I volontari che ci organizzano sempre ottime delizie enogastronomiche, questa volta potranno pranzare in santa pace? Non è detta, perché dovrà essere nostra cura apparecchiare e portare i piatti in tavola. Solo questo!

Ah, dimenticavo, visto il contributo che il Club mette a disposizione dell'evento **la quota sarà di 17.50 euro a persona, o se preferite 35 euro a coppia.**

I bambini fino a 10 anni saranno ospiti del Club

AVVISO IMPORTANTE:

Se vedete **Antonio Romagnoli** in giro, avvisatelo che dalla cantina che sa lui devo portare dell'ottimo verdicchio!

Allora vi aspettiamo numerosi, e non tergiversate fino all'ultimo momento per prenotare, sapere in quanti saremo è importantissimo sia per il nostro aspetto organizzativo, sia per far sapere al pescatore quanta rete deve calare.

Giuliano da Fano

N.d.R. Da un non ben identificato gruppo di Soci, meglio conosciuto col nome d'arte di "**Compagnia teatrale Italia scemi**" riceviamo e con piacere pubblichiamo:

a proposito di Festa

"Ciao a tutti, vorremmo prendere la parola per aggiungere una piccola cosa alle parole del Vice-presidente riguardo al tradizionale Pranzo degli Auguri che, quest'anno, si terrà il 14 dicembre. Noi, "compagnia un po' particolare", volevamo invitarvi personalmente uno ad uno e ci piacerebbe davvero che foste numerosi. Innanzitutto per lasciare, per un attimo, le preoccupazioni di tutti i giorni passando una giornata insieme tra chiacchiere e musica, e, a maggior ragione, vista la presenza dell'insostituibile Vincenzo, il divertimento sarà assicurato tra balli scatenati e karaoke sfrenato! E, in più oltre alla solita festa, c'è una novità: nel corso degli ultimi mesi e nello scorso giornalino è stato accennato a "un simpatico intermezzo culturale a sorpresa"... ecco, noi vorremmo proporvi di concederci mezz'ora dell'intero pranzo per mostrarvi una cosa che unirà cultura, storia, ironia e tante risate in un bel "minestrone" di puro divertimento.

Non è facile spiegarlo in poche frasi, ma vi possiamo dire:

*<<Preparatevi a una **performance demenziale!**>>*

*<<Allacciate le cinture, sta per cominciare il **viaggio verso l'infinito e oltre!!!**>>*

*<<Tenetevi saldi alla sedia perché dal **ridere** potreste cadere!>>*

*<<Vi stupiremo con **effetti speciali**... non è la RAI, ma... "i'da de bel!"*

*<<**Ne vedrete delle belle** con risate a crepapelle... e se potete non ci tirate le padelle!>>*

*<<Faremo i **fuochi d'artificio**, vedrete... ma senza incendiare il locale!>>*

*<<**Italia Scemi colpisce ancora!**>>*

Insomma con queste due righe speriamo di avervi incuriosito abbastanza!

Vorremmo solo aggiungere che ci sarà un ritorno inaspettato e piuttosto movimentato, con un aneddoto simpatico che speriamo vi farà trascorrere 30 minuti piacevoli e divertenti almeno quanto ci siamo divertiti noi nell'idearlo e proporvelo!

*Quindi **ASPETTATECI... STIAMO ARRIVANDO!***

La Compagnia di Italia Scemi

CAPODANNO

A fine anno: a Peschiera del Garda.....

Cerchiamo di far uscire il giornalino questa volta con un certo anticipo, anche per permettervi di programmare i vostri impegni.

Stiamo lavorando per andare in quel di **Garda**, e precisamente a **Peschiera**.

Denis sta programmando il tutto. Se riuscissimo a trovare una sistemazione per il 31, potremmo esteggiare sul posto e insieme San Silvestro.

Se ciò non fosse possibile, ci stiamo muovendo anche in questa direzione, partiremo **l'1 Gennaio** per goderci le vacanze fino all'Epifania.

L'amministrazione comunale di Peschiera ha un bel calendario di festeggiamenti.

Muoversi in loco con i mezzi pubblici non è un problema: Sirmione è a due passi, ottime sono le possibilità di escursione a Brescia e Verona.

Si potrebbe poi organizzare un giro in bus fino a Salò e nei pressi del lago.

Intanto vi abbiamo dato lo spunto, poi gli aspetti organizzativi, nei dettagli, li forniremo, una volta definiti, direttamente ai partecipanti.

Intanto VOI fatevi vivi e date al più presto le vostre adesioni, sempre determinanti per la migliore organizzazione dell'uscita.

Accadrà in Gennaio

17-18 GENNAIO - VISITA A GRADARA

Come ormai è prassi da alcuni anni l'attività parte da gennaio, con una uscita solitamente fuori porta, anche perché, di questa stagione, le giornate sono piuttosto corte.

Di solito ci siamo mossi verso i piccoli centri a sud della "provincia bella" ma quest'anno cambiando tendenza, ci rechiamo a nord, ai confini della Romagna.

La meta è Gradara, con la sua rocca, le sue storie che tingono di mistero la vicenda di Paolo e Francesca immortalata da Dante.

La Rocca di Gradara e il suo Borgo Fortificato rappresentano una delle strutture medioevali meglio conservate d'Italia e le due cinte murarie che proteggono la Fortezza, la più esterna delle quali si estende per quasi 800 metri, la rendono anche una delle più imponenti.

Il Castello sorge su una collina a 142 metri sul livello del mare e il mastio, il torrione principale, si innalza per 30 metri, dominando l'intera vallata.

La fortunata posizione di Gradara la rende, fin dai tempi antichi, un crocevia di traffici e genti: durante il medioevo la Fortezza è stata uno dei principali teatri degli scontri tra le milizie dello Stato Pontificio e le turbolente Casate marchigiane e romagnole, mentre ai nostri giorni, grazie alla vicinanza dal mare, si trova subito nell'entroterra di una delle principali mete turistiche dell'Italia, la Riviera Marchigiano-Romagnola.

Il mastio è stato costruito attorno al 1150 dalla potente famiglia dei De Griffo, ma furono i Malatesta a costruire la Fortezza e le due cinte di mura e dare a Gradara l'aspetto attuale. Il dominio dei Malatesta su Gradara finì nel 1463 quando Federico da Montefeltro espugnò la Rocca al comando delle milizie papali. Il Papa affida in vicariato Gradara agli Sforza di Pesaro, fedeli alleati della Chiesa. Da questo momento Gradara passerà di mano diverse volte, ed alcune tra le più importanti casate della penisola si contenderanno il suo possesso: i Borgia, i Della Rovere, i Medici, confermando il suo ruolo di teatro importante degli scontri di potere nei tumultuosi territori pontifici situati nelle attuali Marche e Romagna. L'ottimo stato di conservazione della Rocca lo si deve all'ing. Umberto Zanvettori che, attorno al 1920, compie un'importante opera di restauro, investendo tutte le sue risorse per riportare la Fortezza alla sua antica bellezza. Questi sono alcuni cenni storici tratti da internet, ma la visita guidata potrà sicuramente arricchirli di notizie e curiosità che potrete vivere in diretta.

Per quanto riguarda i costi della visita le tariffe ufficiali sono le seguenti:

Ingresso al Castello: fino a 17 anni – gratuito- Tra 18 25 anni €. 2 – oltre 25 anni €. 4

Visita ai camminamenti: €. 1 – e visita al museo €. 1,50

Costo della Guida : €. 90 da suddividersi fra i partecipanti.

Area di sosta: mediamente: €. 10 al giorno salvo diversa tariffazione forfettaria applicata dall'amministrazione Comunale cui abbiamo rivolto richiesta.

Come consuetudine organizzeremo in loco, e come sempre al meglio, momenti conviviali e gastronomici comuni.

Ulteriori dettagli saranno forniti sul numero di Gennaio, Voi intanto fate pervenire le vostre adesioni prima possibile perché i numeri sono sempre determinanti nella trattativa dell'organizzazione.

Poi:

Assemblea ordinaria

Il Consiglio Direttivo nella riunione del
4 Novembre 2014

ha deliberato di tenere l'ASSEMBLEA Ordinaria di fine triennio

**venerdì 30 gennaio 2015 alle ore 21
(prima convocazione ore 20)
nei locali dell'ex Cinema di Borgo S.Maria.**

per discutere il seguente O.d.G:

- **approvazione dei Bilanci: Consuntivo 2014 e Preventivo 2015;**
- **discussione sulle attività del Club, svolte e da svolgere;**
- **RINNOVO CARICHE SOCIALI.**

Si ricorda a tutti i Soci che a norma di Regolamento il termine ultimo per presentare le candidature scade alla **mezzanotte del giorno 14 Gennaio 2015**

Mantova

Salve a tutti. In questo testo vi racconto dell'uscita a Mantova, che il Club ha organizzato per tutti noi.

Siamo arrivati in tarda serata lungo la strada ci siamo imbattuti in due lunghissime code provocate da due incidenti. La serata è finita così a sistemarci e ad aspettare altri ritardatari. La mattina del 1 novembre, insieme alla mia famiglia e altri, ho fatto un giretto per la città e verso le 14.30 abbiamo preso un Battello che ha fatto un giro sul Lago di mezzo, uno dei tre laghi che circonda la città, fino ad arrivare sul fiume Mincio.

Il giro, veramente bello e suggestivo, è durato circa 1 ora e 30 minuti. Scesi dal Battello, abbiamo visitato la Basilica di S. Andrea, che si trova in Piazza Andrea Mantegna,

La guida ci ha spiegato che la chiesa ha una forma di Croce Latina ed è alta circa 87 metri e lunga circa 112 metri. Poi siamo scesi nella Cripta, la quale ha invece una forma a Croce Greca ed è ancora in ristrutturazione.

Alcune cappelle sono completamente ricoperte di dipinti, che, come ci ha fatto notare la guida, sembra che escano addirittura dal muro per effetto di un nuovo stile di pittura

La sera siamo andati a cenare in un Ristorante che si trova vicino al Duomo Cittadino e si chiama "Pizzeria Al Quadrato". Il giorno seguente c'è stata un'altra visita guidata, questa volta non dentro la Basilica ma nella città. La guida, in particolare, ci ha detto che in centro c'è un Palazzo Ducale e tre belle Piazze. Il Palazzo Ducale ha un'entrata in Piazza Sordello e all'interno ci sono più di 2000 dipinti dei Gonzaga, le tre Piazze sono Piazza Sordello, Concordia e delle Erbe o dell'Orologio. In Piazza Sordello c'è anche il Palazzo Bianchi e il Duomo Cittadino, in Piazza Concordia c'è il Palazzo della Ragione e la Chiesa di S. Lorenzo, che è la più antica di Mantova e, in Piazza delle Erbe o dell'Orologio c'è la Torre dell'Orologio da cui prende il nome questa Piazza.

Questa uscita, come tutte le altre, è stata molto bella e interessante perché abbiamo visto tante cose nuove ed anche perché la compagnia è stata meravigliosa. Anche il tempo è stato a nostro favore.

Spero che le prossime uscite siano sempre così, ciao e a presto.

Erica 14 anni

USCITA A CUPRAMONTANA

Ciao amici, sabato nella tarda mattinata partiamo con i Battistelli per Cupra Montana dove viene organizzata " la festa dell'uva", ricca di eventi musicali e non. Ci ritroviamo un bel gruppetto di 8 camper, e tutti insieme raggiungiamo il centro della cittadina che ci accoglie con della bella musica. Il primo spettacolo a cui assistiamo si svolge in piazza e consiste nella pigiatura dell'uva. Quattro grossi tini sono riempiti da succosi grappoli di uva e tre ragazzi (per ogni tino) armati di grande spirito iniziano a pigiare a piedi nudi e mani l'uva, vince chi in 15 minuti produce più mosto. I concorrenti di Cupra sono sfrenati e grintosi riescono a vincere la gara, sono inzuppatisi di vino e credo anche ubriachi per il forte profumo del mosto stanchi ma soddisfatti della vittoria. Poco dopo c'è l'esibizione del gruppo folkloristico " Massaccio" che con musiche e balli della tradizione ci intrattengono piacevolmente. Le strade sono ricche di stand gastronomici dove si possono gustare tante bontà .

Giriamo per le vie fino a che il nostro stomaco non si fa sentire con il suo borbottare quindi il gruppo decide di entrare in uno stand a rifocillarsi. Come sempre si è

scatenata l'allegria e grazie al buon vino, al cibo e alla compagnia siamo tutti alquanto allegrotti pronti per assistere allo spettacolo-concerto di " Marta sui tubi".

Tutti ci aspettavamo di vedere una ragazza esibirsi ma ahimè era un gruppo di ragazzi che con la forza della musica ci hanno travolto e fatto divertire, alcuni di noi (e non faccio nomi) si sono lasciati trascinare dalla musica a tal punto da non potersi più fermare, al termine di questo concerto ne è iniziato subito un altro con " Tiromancino" che si è esibito fino a notte inoltrata ma noi un po' adulti non abbiamo retto sino alla fine quindi verso l'una , con un po' di delusione dei più giovani, tutti ai camper, la festa è continua con una altra band " Gli scordati" fino all'alba, ma noi ce la siamo dormita tutta. Non potete immaginare quante bottiglie di vino, fortunatamente in plastica, e bicchieri erano in terra nei vicoli e piazza.. Il mattino della domenica con molta calma siamo tornati in centro e non vi dico quanto per le vie del borgo, va l' aspro odor dei vini l'anime a rallegrar . Abbiamo girovagato ancora per i vicoli, visitato i mercatini solidali, artigianali, e antiquariato poi siamo finiti come consuetudine a pranzo insieme aspettando la sfilata dei carri. Una sfilata singolare perché i carri erano costruiti con ornamento fondamentale comune a tutti: grappoli d'uva. Nel percorso sono sfilate le majorette, la banda, il gruppo folkloristico, e anche il gruppo bambini tutti in costume tradizionale, dimenticavo c'era anche il gruppo di ballerini che si esibiva nel ballo della **Pizzica**.

Verso le 18 abbiamo assistito alle prove del cantautore Rosalino Cellamare più conosciuto come "Ron", e la nostra amica Tiziana armata dell'onnipresente tableé riuscita persino farsi un selfie con lui. Verso tarda sera tutti a casa. E' stata una uscita diverse dalle altre, molto divertente e devo dire che la città ha organizzato una bella manifestazione ricca di eventi che ci hanno permesso di passare due giorni senza annoiarci e sentire la stanchezza (che alla fine però c'era comunque).

Ciao a tutti alla prossima

Lela

2014 VIAGGIO IN RUSSIA

Come tutti i viaggiatori che tornano da una vacanza iniziano a raccontare tutte le vicissitudini accadute giorno per giorno, Io non sono così cattivo da annoiarvi con queste storie.

Vi darò solo dei numeri e dati per incoraggiarvi a tentare anche voi il viaggio .

Chilometri percorsi in camper 8.400; su strade trafficate, con lavori in corso e con i camion che sfrecciano in continuo. Le " autostrade" in Russia sono ad una sola corsia, con semafori, attraversamenti pedonali ecc. come una nostra "nazionale" di tanti anni fa.

Chilometri percorsi a piedi:150 ; per fortuna con scarpe comode. (accessorio indispensabile e prezioso.

Chilometri percorsi in metropolitana:50; percorsi del tipo "caccia al tesoro" con traduzioni simultanee dal cirillico.

Stazione della metropolitana più profonda del mondo 100 mt a San Pietroburgo 10 minuti di "scalamobile" ripidissima per tornare in superficie.

Giorni di vacanza: 36 ; prevalentemente in luglio con solo un giorno di brutto tempo (quando si dice che la fortuna assiste gli audaci).

Camper service in Russia: nessuno; solo a Mosca, San Pietroburgo e Yaroslavl con a disposizione....un tombino (vedere nella foto n.1 quello di Mosca)

Equipaggi del tour in Russia: 15 ; tutti pensionati, prevalentemente simpatici e collaborativi + un povero cane.

Ore di attesa alla frontiera Russa in entrata : 4; previa tangente di una bottiglia di vino.

Ore di attesa in uscita dalla Russia: 9 barba lunghissima e pazienza infinita.

Controlli all'improvviso della polizia in borghese 1;.. e, guarda il caso, purtroppo solo al sottoscritto, per fortuna con la presenza rassicurante dell'accompagnatore.

Incidenti occorsi agli equipaggi: è andata bene! solo un lieve tamponamento ad un motorhome con vetro crepato, gli autisti locali sono indisciplinati e ti tagliano la strada nel rientro dai sorpassi .

Città visitate in totale 24: Bratislava, Czestochowa, Varsavia, Kaunas, Trakay, Vilnius, Mosca, Vladimir, Suzdal, Kostroma, Yaroslavl, Rostov, Serghiev Posad, Novgorod, Pushin, San Pietroburgo, Petrodvorez, Tallin, Helsinki, Riga, dune Neringa, Collina delle croci, Danzica, Eichstatt.

Spesa media giornaliera 100 euro ; tutto compreso, anche qualche regalino o regalone per la navigatrice.

Auto in circolazione a Mosca e San Pietroburgo tutte oltre il valore di 100.000 euro, per il resto capita di vedere anche questo (vedi foto n.2)

Aree di sosta in Russia:nessuna; solo parcheggi per TIR, custoditi, recintati, filo spinato e torretta di controllo, mancavano solo le guardie con il mitra (vedi foto n.3 da incubo)

Fatica media, **entusiasmo** molto, **ricordi** belli, **esperienze** irripetibili, specialmente quella di aver perso, per colpa dell'accompagnatore, con altri due camper, la colonna in entrata a Mosca (12.000.000 di abitanti e 5.000.000 di pendolari e turisti) e dover attraversare da soli nell'ora di punta il centro della città con eun traffico infernale non conoscendo assolutamente nulla.

Solo con l'ausilio, tra tutti e tre, di una piccola cartina ed un navigatore, che seguiva a perdere il segnale, e con la sola fortuna che, essendo ancora giorno, il sole ci "indicava" il nord.

Chi volesse altre spiegazioni o racconti sono a disposizione per una chiacchierata più esaustiva

Pier Camillo & Daniela

N.B. un ringraziamento speciale a PITU' il fido camper che ci ha portati a Mosca e riportati a casa senza accusare fatica, malesseri o malori. Senza problemi.

La sfida impossibile

Questa è la cronistoria semiseria di una uscita a castagne tutto sommato piacevole e divertente anche se poco partecipata.

Il giorno di grazia 18 del mese di ottobre ad 2014, uno sparuto drappello di intrepidi camperisti del club di Pesaro si è spinto, con grande sprezzo del pericolo (direi anche incoscienza) tra le montagne toscane, noncuranti delle avversità del terreno, espugnarono a fatica il famosissimo paese di Caprese Michelangelo.

Questi 7 temerari, non saprei se definirli: i magnifici 7 o i 7 samurai, mi spingerei addirittura ai 7 re di Roma, soli e sperduti in un immenso campeggio tutto per loro, con gli sparuti bancarellari che li inseguivano per vendere qualcosa, hanno saputo tenere alto l'onore del club.

Come un sol'uomo con agilità felina hanno conquistato la cima della montagna sulla quale era arroccata, come un nido d'aquila, la stupenda magione in pietra del esimio maestro, anzi celeberrimo, Michelangelo Buonarroti.

Conquistata la vetta caddero in depressione quando scoprirono che il famoso scultore visse in quella casa, dove nacque, solo 25 giorni, il padre era un podestà e rimaneva sul posto comandatogli solo 6 mesi.

Fu una vera "toccata e fuga" che, opportunamente illustrata e divulgata, ha fatto la fortuna del piccolo centro.

La notte, gli spauriti superstiti, assaliti dal silenzio e dal buio, si arroccarono nei loro camper, sbarrando le porte con catene e chiavistelli per paura che entrassero nuvole di affamatissime zanzare di montagna, che il gusto ci guadagna.

Il giorno successivo al primo albeggiare, erano circa le ore 9.30-10, svegliatisi dal torpore, dopo aver imbandito le tavole si deliziarono di appetitose brioches e libagioni di caffè-latte.

Infine stremati dalle giornate frenetiche di assoluto riposo, riavviati i motori, i nostri eroi si incamminarono con immensa mestizia verso i luoghi natii, rimpiangendo le ore liete trascorse con i fidati amici del club.

piercamillo

Un rinnovato appello alla memoria

Un appello simile, se la memoria non m'inganna, lo avevamo pubblicato, alcuni anni fa o forse se ne è parlato in qualche Assemblea ma non c'è stato riscontro. L'occasione dell'uscita a Serra S. Abbondio, che qualcuno ricorda di aver già fatto col Club, ma che agli atti non abbiamo ci induce a lanciare un appello per cercare di completare la storia del nostro Club che, purtroppo, presenta ampi spazi "vuoti" (non abbiamo le copie dei giornalini) negli anni **1996, 1997, 1998**. L'appello è ovviamente rivolto ai vecchi Soci affinché, attraverso copie di "all'aria aperta" che provvederemo a fotocopiare e restituire, o semplici segnalazioni di date ed eventi rilevate da "foto" d'epoca, memorie, cartoline e quant'altro possano aiutarci a ricostruire la cronologia dei nostri viaggi e con essa la nostra storia. Mettetevi d'impegno, "scartabellate" fra i ricordi, e dateci una mano, anzi qualche notizia. Sappiamo che l'impresa è difficile perché bisogna risalire al "secolo scorso" ma siccome qualche matusalemme per fortuna ancora esiste **confidiamo speranzosi** in un miracolo.

Grazie.

AVVISO IMPORTANTE AI SOCI :

CHI HA UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA E' PREGATO DI COMUNICARLO URGENTEMENTE CON UNA MAIL A: pesarocamperclub@alice.it POTREMO COSI' RAGGIUNGERVI PIU' RAPIDAMENTE INVIANDOVI LE NOSTRE COMUNICAZIONI O QUELLE CHE RICEVIAMO DA ALTRI CLUB.

MA SOPRATTUTTO CONSULTATE SPESSO LA VS CASELLA DI POSTA E, COMUNQUE, SEMPRE NEI GIORNI PRECEDENTI LE USCITE

La Sede, (Via Case Bruciate, Ex-scuola elementare) è aperta ai Soci ogni Giovedì sera non festivo o pre-festivo dopo le ore 21.

Per dare l'adesione alle "uscite" o a qualsiasi iniziativa del Club, si **raccomanda** di far pervenire le proprie adesioni almeno **qualche giorno** prima dell'evento.

Tutte le adesioni vanno date esclusivamente sul numero telefonico **327-5784982** o con e-mail a: pesarocamperclub@alice.it

Quando segnalate, eventuali partenze anticipate, potranno essere coordinate dalla Segreteria

Il Club, il Direttivo e tutti i volontari che si rendono utili alla riuscita delle iniziative del Club declinano ogni responsabilita' per eventuali danni occorsi a persone, mezzi e animali derivanti dalle attivita' organizzate. Ogni socio deve farsi carico del proprio operato nel pieno rispetto di persone, ambiente e realta' visitate.

Programmi e costi pubblicati possono subire modifiche.

La tessera scade il 31 dicembre 2014

A partire dal **1 Ottobre 2014** parte la nuova campagna del tesseramento **2015** valida sia per il Rinnovi che per le nuove affiliazioni.

Il costo resta confermato in **€ 25** e può essere versato, in occasione delle uscite, in Sede ogni Giovedì negli orari di apertura oppure con bonifico bancario al seguente:

Codice IBAN - IT 96 F 08826 13301 000050146527

presso

BANCA di PESARO – CREDITO COOPERATIVO- Filale BORGIO S.MARIA

Puoi contattare il Club sul web

Infatti nel sito è stata inserita la pagina "Filo diretto", raggiungibile da menù, nella quale i Soci possono esprimere le loro considerazioni, osservazioni e suggerimenti sulle attività del Club e sul sito stesso.

di questo numero sono state diffuse 170 copie